

Rimini

L'INTERVISTA

MARILENA SALVATORE / DIRETTRICE DI AULOS DANZA

I ballerini alla conquista degli Stati Uniti

«Siamo pronti per rappresentare Rimini»

In quattro voleranno a Miami per il prestigioso "Grand Prix Dance Open America 2024"
«Evento internazionale di altissimo livello. E non siamo neanche passati dalle selezioni»

RIMINI

NICOLA STRAZZACAPA

«Dal 2001 abbiamo ottenuto oltre 400 premi e riconoscimenti in concorsi nazionali e internazionali e con la nostra Compagnia Giovani Danzatori siamo stati due volte in Kazakistan, ma questa chiamata è davvero la ciliegina sulla torta della nostra attività e della nostra passione». In casa Aulòs Danza sono giornate di festa e orgoglio e la direttrice Marilena Salvatore li vive con grandissima gioia e soddisfazione. Di che chiamata si tratta? Di quella del maestro Gino Labate, coreografo e direttore artistico del Centro di Formazione Professionale Barcellona Ballet Project, che ha voluto riconoscere ad Aulòs Danza un golden pass per accedere alla finale del "Grand Prix Dance Open America 2024", una sorta di campionato mondiale di categoria in programma a fine aprile a Miami, negli Stati Uniti, cui si dovrebbe accedere affrontando delle eliminatorie. «La nostra Scuola rappresenterà l'Italia e la città di Rimini fra il 24 e il 30 aprile a questo prestigioso evento internazionale di altissimo livello professionale in Florida riservato a Scuole e istituzioni di comprovato livello senza neppure dover affrontare le varie selezioni», entra ancor più nel merito la direttrice.

Salvatore, quando l'ha chiamata il maestro ha ripensato agli inizi

«Insieme al maestro Labate quattro allievi fra i 14 e i 19 anni: Noemi Canini, Anita Bergonzoni, Nicole Esposito e Filippo Penco»



Sopra i quattro ballerini che andranno in Florida per "Grand Prix Dance Open America 2024". Sotto gli allievi durante le danze

di un'avventura straordinaria?

«Sì, Aulòs è una Scuola di Danza Classica, Moderna e Contemporanea che ho fondato a Rimini nel 1985. Ero molto giovane allora, animata da passione ed entusiasmo e da 38 anni la dirigo vedendola crescere sempre più nell'attività didattica e professionale in campo nazionale e internazionale».

In quasi 40 anni di vita, la sua "creatura" è stata trampolino di lancio per decine di ragazze e ra-

gazzi

«Ho sempre cercato di fare del mio meglio per portarla avanti

«Sono ben undici le coreografie con i nostri ragazzi inviate e tutte hanno ottenuto l'ok dalla Commissione»

in maniera professionale ad alto livello: non tutti i ragazzi hanno le possibilità anche economiche per accedere alle Accademie e il nostro obiettivo è prepararli come lo fossimo per poi accompagnarli alle audizioni. Nel nostro piccolo mettiamo a disposizione il meglio della professionalità, con un corpo docente fatto di ex primi ballerini che ci mette impegno e dedizione assoluta per gli allievi. Attualmente col nostro staff di maestri e docenti è co-

stituito da Paolo Barni, Marco Ferrini, Micaela De Nicola, Marica Gentili, Veronica Bagnolini e dalla sottoscritta. Tutti i curricula sono disponibili sul nostro sito www.aulosrimini.it».

Quanti iscritti avete?

«Oltre un centinaio di tutte le età: dai più piccini di appena tre anni a quelli che frequentano i corsi per adulti. Li accompagniamo a seconda dei casi verso la professione o anche solo a coltivare la propria passione proponendo corsi amatoriali».

Come siete stati intercettati dal maestro Labate?

«Mi ha telefonato direttamente, si è presentato (anche se per fama ovviamente lo conosco) e mi ha detto di aver visto diversi nostri lavori e spettacoli fra quelli che facciamo con regolarità al Teatro Galli di Rimini, all'Alighieri di Ravenna, al Masini di Faenza... e che avrebbe avuto piacere di dare un golden pass ad alcuni talenti della nostra scuola. Mi ha chiesto di procurargli dei video per poter visionare tutti gli allievi nel caso qualcuno gli fosse sfuggito e ha scelto alcuni pezzi: sono ben undici le coreografie con i nostri ragazzi che ha inviato a Miami e ha ottenuto l'ok per tutti dalla Commissione».

Chi avete scelto per rappresentare Aulòs, Rimini e l'Italia a Miami?

«Fra i ragazzi che fanno il percorso professionale e studiano con noi ogni giorno per arrivare alle audizioni e diventare ballerini abbiamo individuato insieme al maestro Labate quattro allievi fra i 14 e i 19 anni: si tratta di Noemi Canini, Anita Bergonzoni, Nicole Esposito e Filippo Penco».

I fantastici quattro alla conquista dell'America.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rete imprese mercati, Indino presidente per due anni

RIMINI

«Ringrazio i colleghi per la fiducia che hanno riposto in me». A presiedere la Rete d'impresе Emilia Romagna mercati, per il biennio 2024-2026, sarà Gianni Indino. Il numero uno del Caar di Rimini, all'assemblea tenutasi ieri a Bologna, ha raccolto i consensi dei rappresentanti dei centri agroalimentari regio-

nali facenti parte della Rete (Caar di Rimini, Caab di Bologna, Cal di Parma e For di Cesena). Ai quali ha subito messo in chiaro i punti chiave della sua leadership. «Mi adopererò per proseguire il lavoro portato avanti in questo primo biennio dal presidente del Cal di Parma, Marco Core - assicura -. Vogliamo implementare il rapporto all'interno della nostra Rete,

augmentando le collaborazioni tra noi e cercando di renderla un tutt'uno con il territorio regionale». Attenzione scrupolosa ai problemi che affliggono il settore. Potenziamento della filiera corta. E ancora promozione dei prodotti regionali d'eccellenza. Sono solamente alcuni degli obiettivi che il neoelto presidente di Rete d'impresе Emilia Romagna Mercati si

pone per i due anni a venire. D'altro canto, come rimarcato da Indino a votazioni concluse, il comparto agroalimentare necessita di risposte concrete e più che mai urgenti. «Un aspetto nodale su cui insisteremo - illustra - è la filiera corta del prodotto locale, che può consentire un risparmio al commerciante, al cittadino, e un congruo guadagno agli agricoltori».



Gianni Indino